

Pendolari ancora alla carica Più fermate nelle ore di punta

Incontro con il sindaco Rivolta: la Regione rassicura

LONATE POZZOLO -

«Regione Lombardia mi ha assicurato la sua forte volontà di aumentare le fermate dei treni nelle ore di punta e di maggior afflusso di pendolari al mattino ed alla sera alla stazione di Lonate Pozzolo e Ferno sulla falsariga della petizione popolare firmata dai pendolari». Lo ha detto giovedì sera in comune il sindaco Danilo Rivolta - presente con l'assessore Antonio Patera (lavori pubblici) - al gruppo spontaneo di pendolari rappresentato da Angelo Piccolo e da Gabriella Catania ricevuti in comune dopo le 253 firme raccolte in una settimana per chiedere il potenziamento e l'incremento delle fermate dei treni verso Milano e Malpensa nelle ore di punta.

D'altronde il 14 marzo quando il gruppo di pendolari ha incontrato su questa tematica in comune il primo cittadino di Ferno Mauro Cerutti, il suo collega Danilo Rivolta era proprio in Regione a pressare l'assessore regionale Alessandro Sorte (infrastrutture) sull'incremento dei collegamenti. Ha ribadito il portavoce Angelo Piccolo: «Noi continuiamo a non



Prima di incontrarsi con Rivolta, i pendolari erano stati ricevuti dal sindaco di Ferno

chiedere la luna ma soltanto tre treni in più - uno ogni mezzora e non più uno ogni ora - dalle 7 alle 9 in direzione Milano e tre treni in più - uno ogni mezzora e non più uno ogni ora - dalle 16.55 alle 18.55 in direzione di Malpensa». Dunque il pressing concentrico a cui stanno lavorando le amministrazioni - sul tema è stato coinvolto anche il sindaco Leonardo

Tarantino (Samarate) che ha assicurato il massimo sostegno alla battaglia dei pendolari - pare dare i buoni frutti e l'auspicio è un cambio di passo verso l'estate. Ha aggiunto l'assessore Patera: «Ora attendiamo la Regione, abbiamo avuto dai piani alti garanzie importanti, valutiamo un momento ma sicuramente non alenteremo la nostra pressione politica». Anche

perché ci sarà tempo e modo già a breve - probabilmente appena dopo Pasqua - in occasione dell'arrivo di alcuni responsabili di TreNord e di Regione Lombardia in occasione dell'inaugurazione dello spazio bar commerciale in grado di rivitalizzare e rilanciare l'area stazione. Il gestore privato si occuperà anche del controllo interno della stazione e della vendita

dei biglietti.

D'altronde il sindaco Rivolta era consapevole di altre emergenze - ben prima delle segnalazioni in comune e sui social - in stazione, come le scale mobili funzionanti a corrente molto alternata, i furti di biciclette ed ha spesso insistito attraverso i canali di TreNord per interventi più rapidi e definitivi. C'è da dire infatti che questa stazione è ormai presa d'assalto al di là degli stretti confini territoriali. Basti pensare che tra i firmatari ci sono stati lavoratori e studenti provenienti anche dal novarese - Oleggio, Borgo Ticino e Bellinzago - che preferiscono per comodità raggiungere Milano da Lonate e Ferno e non da Novara e da realtà come Samarate e Cardano al Campo molto più comodi ad arrivare a Milano con questo servizio e non con le Ferrovie dello Stato nella limitrofa Gallarate. Effettivamente il servizio con 150 parcheggi all'ingresso della stazione, treni puliti e puntuali fanno sì che la stazione di Lonate e Ferno funzioni a gonfie vele e le fermate in più sono imprescindibili.

Matteo Bertolli

Real fine del 25/03/2017